

Teilhard de Chardin Newsletter

NOTIZIARIO PER I MEMBRI DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA TEILHARD DE CHARDIN
Estate 2003

Siamo lieti di poter fin d'ora comunicare il programma di massima della giornata di studio di quest'anno, per la quale verrà più avanti inviato apposito invito con i particolari logistici

CONVEGNO ANNUALE 2003

In collaborazione con il
Centro San Fedele e la Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale

La biologia della mente e la coscienza dell'ulteriore

Milano 11 ottobre 2003
Sala della Trasfigurazione-Centro San Fedele

Il darwinismo neurale: un paradigma per la lettura in chiave biologica del pensiero riflesso?
Prof. Paolo Portaleone (Università di Torino)

La legge di complessità /coscienza, filo d'Arianna nella riflessione teilhardiana sulla comparsa del pensiero riflesso. Prof.ssa Silvana Procacci (Università di Perugia)

La mistica teilhardiana parla alla scienza e alla teologia di oggi. Prof. Paolo Colombo (Facoltà teologica dell'Italia Settentrionale)

L'uomo nella sua interezza cosciente è la soglia prossima che va passata? Prof. Giorgio Straniero (Saggista e Psicologo)

[illegible]

Dal 7 al 9 novembre 2003 si svolgerà il a **Strasburgo** l'annuale Convegno Europeo, terz'ultima tappa del percorso di approfondimento che dal 2002 si sta compiendo in vista della celebrazione del 50° della morte di Teilhard nel 2005 a New York e che passerà attraverso il grande Convegno 2004 che stiamo organizzando a Roma presso l'Università Gregoriana.

Tema del Convegno "Verso uno Spirito della Terra e una Mondializzazione guidata. Dialogo dei continenti e delle civiltà".

A Strasburgo l'Italia sarà presente con un intervento di Annamaria Tassone Bernardi assieme a quelli dei rappresentanti di Gran Bretagna, Francia, Belgio, Germania Svizzera, Polonia.

**Per informazioni e iscrizioni ai convegni di Milano e di Strasburgo rivolgersi alla
Segreteria Associazione Teilhard de Chardin
Corso Svizzera 29 10143 Torino – Tel 011/748882 – e-mail: tassoberna@tiscalinet.it**

Sono pronti gli Atti del Convegno Annuale 2002 (Assisi 25 novembre). Saranno inviati gratuitamente a coloro che hanno rinnovato o rinnoveranno l'iscrizione all'Associazione. Gli altri potranno riceverli contrassegno richiedendoli alla Segreteria.

SEGNALAZIONI STAMPA

Dall'AGENDA BIBLICA MISSIONARIA 2003 mercoledì 21 maggio, *Adora e confida*: "Non turbarti per le difficoltà della vita, per i suoi alti e bassi per il futuro più o meno incerto. Vivi felice, vivi in pace. Abbandonati fiducioso a quel Dio che ti ama e che giungerà fino a te. Pensa che sei nelle sue mani, tanto più fortemente attaccato quanto più sei abbattuto e triste. Perciò, quando ti senti afflitto, adora e confida" (Teilhard de Chardin)

STARGATE. Sul n.ro di febbraio 2003 è presentato l'ampio articolo "Ricerche sulla noosfera - il progetto coscienza globale" di Michele Di Nicastrò: recenti studi condotti dalla Princeton University sembrano confermare le geniali intuizioni di TdC al quale viene riservato un ampio spazio (segnalazione di Roberto Appoggi)

Sul n.ro di marzo 2003 il servizio di Michelle Brujere "Dalla memoria fetale alla coscienza cosmica" riprende un riferimento a TdC (segnalazione di Silvia De Todor)

Sul n.ro di ottobre 2002 della rivista TEMPI DI FRATERNITA', edita a Grugliasco (To), due intere pagine sono dedicate all'evento della traduzione dell'inedito per l'Italia *La scienza di fronte a Cri*

sto. Corredata da un'imponente informazione pubblicitaria, la recensione, firmata da Ausilia Riggi Pignata, rivisita il pensiero e la figura di TdC ed espone in modo essenziale il contenuto del testo con competenza ed entusiasmo. Ne riassume il messaggio nel titolo che pone al proprio articolo "Non c'è FUTURO per un mondo senza Dio" e nei due sottotitoli "una visione unificante, valida per l'oggi" - "una visione mistica e cosmica in Cristo" e nella frase di Adriana Zarri posta in esergo "Accanto allo sconforto e al riflusso è anche possibile veder crescere in molti una coscienza libertà".

AVVENIRE. Prosegue la fortunata rubrica "Noi e gli antenati" tenuta dal rev. Prof. Fiorenzo Facchini (già menzionata nelle prec. Newsl.). Segnaliamo per l'interesse quella del 1.6. "Con la selce l'uomo cominciò a parlare" e quella dell'8.6 "Abbiamo imparato a parlare in Africa?" Sempre a pag 23.

Il medesimo A. ha svolto presso la Cappella dell'Università di Parma un seminario (promosso dall'Istituto Interdiocesano di Scienze Religiose) sul tema "Riflessi culturali e implicazioni teologiche dell'evoluzione" il 3 e 4 febbraio 2003.

Il 26/2/2003 l'articolo di Andrea

Lavazza "Scienza: può conciliarsi con la teologia" cita il recente convegno di Asti (11. mo incontro annuale di studi del gruppo italiano di biologia evoluzionista) ed affronta l'argomento del rapporto tra fede e darwinismo, nuova sfida degli evoluzionisti, citando la relazione svolta dal prof. **Lodovico Galleni** (dell'Università di Pisa e ns. associato) dal titolo eloquente "Biologia evolutiva e teologia: verso una nuova sintesi"

LA VOCE DEL POPOLO, settimanale di Torino, sul n.ro 22, del giugno 2003, il linguista Prof. Giovanni Ramella ha firmato un'ottima recensione del testo *La scienza di fronte a Cristo*, nella quale mette in risalto l'attualità del pensiero di TdC e la correttezza e l'eleganza della traduzione italiana.

Per ricevere questa Newsletter e inviti a Conferenze e Convegni di studi teilhardiani aderite versando la quota annuale di 11 € sul c.c.p. n.42669143, intestato a Associaz. Italiana Teilhard de Chardin - Onlus - Torino.

REGGIO EMILIA. Per iniziativa dell'Associazione "Cristifideles Laici" (gruppo di studio permanente sul rapporto tra fede e cultura nella società contemporanea) si è svolto l'ultimo incontro di un ciclo dedicato al tema degli ateismi contemporanei. Nella tavola rotonda conclusiva (alla presenza del vescovo, mons. Caprioli) è intervenuto Luciano Mazzoni il quale nella conclusione ha invitato ad affrontare con coraggio le sfide odierne alla luce dell'impronta teilhardiana della cristogenesi (in un suo commento il presule ha dichiarato attuale il pensiero di TdC) (28.3.2003).

PARMA. Nell'ambito di un ciclo di conferenze promosse dal Circolo Cattolico "Il Borgo" presso la Casa Madre dei Missionari Saveriani, Luciano Mazzoni ha svolto la relazione sul tema dello "sviluppo sostenibile" in rapporto all'esperienza di Banca Etica sottolineando come si tratti di un terreno doveroso e privilegiato per i cristiani di oggi. Il richiamo alla visione evolutiva di TdC, che ben si connette agli attuali processi di globalizzazione, ha attratto l'interesse di laici e missionari presenti (10.4.2003).

Conferenza di Luciano Mazzoni presso la sede centrale delle Missionarie Saveriane

sul tema "Attualità e valenza teologica dell'impegno per uno sviluppo sostenibile" con ampio riferimento teilhardiano alla cosmogenesi-cristogenesi (22.5.2003)

MILANO. Il 15 marzo, nell'ambito di un ciclo di conferenze tenute al Centro San Fedele sul tema della composizione dei conflitti, in collaborazione con l'Associazione è stato organizzato un incontro dal titolo "Scienza e fede dal conflitto alla sintesi: la prospettiva di Teilhard de Chardin". Oratore il nostro associato Prof. Lodovico Galleni.

MILANO. Sabato 20 marzo si è tenuta la seduta del Consiglio Direttivo dell'Associazione Italiana Teilhard de Chardin. Numerosi gli argomenti discussi inerenti sia l'anno in corso sia i prossimi. Hanno preso parte ai lavori la Presidente AM.Tassone Bernardi, i Consiglieri F.Bisio, L. Mazzoni, L.Varischi, G. Nicola e i sindaci S. De Toldaro e C.Michelotti (assenti giustificati E.Lanzalaco, R. Signifredi e A.Bernardi)

MILANO. A cura del Gruppo Milanese, presentazione del volume *La scienza di fronte a Cristo* (ed. Il Segno dei Gabrielli—Verona 2002) con la partecipazione della presidente AM.Tassone Bernardi. (19.3.2003)

TORINO Il 19 marzo, in un circolo culturale privato con sede presso l'abitazione dello psichiatra prof. Luigi Ferrio, di fronte ad un uditorio di una sessantina di persone provenienti in buona parte dall'ambiente medico, Annamaria Tassone Bernardi ha presentato *La Scienza di fronte a Cristo*. Ancora, il 19 maggio, il suddetto libro è stato presentato dalla traduttrice A.M. Tassone Bernardi al Centro Teologico dei Gesuiti. L'evento era stato segnalato tra gli appuntamenti settimanali di rilievo dal quotidiano *La Stampa*.

PAVONE CANAVESE. L'amico Italo Tampellini, in margine ai lavori del convegno di Assisi (25.11.2002), ha elaborato una interessante nota che riprende alcuni momenti dei lavori e li collega a tematiche quali i fondamenti ontologici dell'età patristica—i fondamenti direzionali della conoscenza—il ruolo del pensiero spontaneo — la comprensione di un'architettura d'ordine universale. Chi fosse interessato potrà richiederne copia

BOLOGNA. Per iniziativa dell'Associazione Italiana di Biopsicosintesi, la sera del 22 maggio u.s. si è svolta la conferenza "Teilhard de Chardin: architettura di un pensiero" della quale è stato relatore l'Arch. Lamberto Leotti, nostro associato.

SEGNALAZIONI WEB

The Noogenesis and the Nooshere/particular links on TdC: [www. Trip.com. br](http://www.Trip.com.br)

Teilhard de Chardin: www.gaiamind.com

Verso la sintesi del 3° millennio: il modello di TdC: www.ba.infn.it

TdC: l'Unità di Spirito e natura come comprensione del senso della storia www.mondodomani.org

TdC: en una nueva clave de lectura:fuentes bibliograficas: www.iieh.com

TdC in China www.chineseprehistory.org

Teilhard www.teilhard.com

Pierre TdC: www.innerx.net

Astrocartography of TdC's: [www.dominanstar. Com](http://www.dominanstar.Com)

Pierre TdC, Spiritual beings-may 1: www.dailycelebration.com

SEGNALAZIONI EDITORIALI

BERNARDO RAZZOTTI, *Introduzione al pensiero di Teilhard de Chardin*, ed. Il Segno dei Gabrielli, 2003 pp. 270. Il Prof. Razzotti, nostro associato, è docente presso l'Università di Chieti, direttore della rivista "Itinerari" ed autore di altri testi. Il volume contiene in appendice una testimonianza di Pierre Le-roy su TdC

KAREN ARMSTRONG, *Storia di Dio*, ed. Marsilio 2002, p.480: l'autrice, già religiosa cattolica ed oggi giornalista, ripercorre i

quattromila anni alla ricerca di Dio, da Abramo ad oggi. Nell'ultimo capitolo (Dio ha un futuro?), un ampio ed apprezzato passaggio dedicato a TdC (pp. 408-409) - (segnalato da Silvia De Todaro)

PIERO CODA—GIACOMO CANOBBIO, *Bilancio della teologia del XX secolo*, ed. Città Nuova—vol I, prospettive storiche (2003, pp. 525): ampia trattazione dell'apporto di Pierre Teilhard de Chardin alle pp 40 -46, 76, 259,2 91-2 (recensione di F.Bisio sul n. 1-2003 de "Un futuro per l'Uomo")

PIERO CODA, *Il Logos e il nulla*, ed. Città Nuova 2003 pp. 552: il volume tratta di trinità-religioni-mistica e tenta un approccio costruttivo al dialogo interreligioso, senza rinunciare ad una visione cristocentrica. Numerosi i riferimenti a Teilhard (p.205, 217, 226, 229, 255, 369). Vedere la recensione di Luciano Mazzoni sul n. 1—2003 de "Un futuro per l'uomo"

XAVIER LE PICHON, *Alle radici dell'uomo-dalla morte all'amore*, ed. Messaggero Padova, pp.191, con prefazione di Arturo Paoli: nel 2° e nel 5° cap. è richiamato TdC. (segnalazione di S. De Todaro)

"Un futuro per l'uomo"

N.2—2002

SOMMARIO

- *Itinerari di una economia per l'uomo
- *Prospettive etiche e globalizzazione
- *Tecnica buona, tecnica cattiva
- *Altre notizie e recensioni di interesse teilhardiano

TRIBUNA TEILHARDIANA

Spazio riservato agli interventi degli associati

"Caso - Anticaso"

Sono due termini inconciliabili, antitetici e non possono coesistere. E' un dualismo paralizzante dal quale non è possibile uscire se non guardando oltre e più in profondità.

Questa logica binaria (caso-anticaso) contraddittoria può essere superata con una logica più potente a tre termini riconoscendo la funzione regolatrice di un terzo termine che agisce da arbitro delle loro contraddizioni e in grado di risolverle da un livello superiore. Il Terzo Termine è lo SPIRITO INCREATO che trascende la CREAZIONE.

Questo argomento è trattato in un articolo apparso su UN FUTURO PER L'UOMO "Da Pascal a Teilhard de Chardin e oltre" a firma di Xavier Sallantin. Gli argomenti proposti alla nostra riflessione sono di grande interesse.

LO SPIRITO INCREATO pilota la materia (COSMOGENESI) verso una sempre maggior complessificazione che porta alla vita (BIOGENESI); la materia diventata vita sempre sotto la spinta polarizzante dello SPIRITO corre verso una ulteriore estrema complessità fino ad arrivare alla coscienza (NOOGENESI). La coscienza appartiene ad un altro grado di realtà, una realtà immateriale, per cui sfugge ai condizionamenti della materia.

Quando la parte corporale dell'uomo avrà esaurito la sua fase terrena con la sua parte spirituale convolerà insieme allo SPIRITO INCREATO nella eterna gioiosa armonia di DIO. Sarà poi DIO che richiamerà a vita il corpo per ricomporre per l'eternità l'unità trina: soma-psiche-pneuma ossia il corpo spirituale.

La resurrezione dei corpi non è più da vedere come fantascienza da quando la fisica quantistica ha dimostrato un confine sempre più indistinto tra la realtà materiale e immateriale. L'anima può essere la depositaria del menoma del corpo fisico; in essa possono essere contenute tutte

le informazioni genetiche del corpo materiale per cui possono rimaterializzarsi in un corpo che risorge ad un richiamo di DIO. La sostanza dei nostri corpi viene sostituita di continuo; non si conserva la sostanza degli esseri umani ma solo la loro configurazione, noi veniamo distrutti e ricreati (resuscitati?) in continuazione (Continuatio vitae est continuatio creatio).

Tutta la materia vivente è un miracolo; come può il solo caso permettere che la vita continui quando sappiamo dalla biologia cellulare che una sola molecola enzimatica può catalizzare (cioè accelerare) fino a 50 mila reazioni al secondo, gli enzimi sono innumerevoli in ogni cellula e le cellule di un organismo adulto sono circa 70 mila miliardi? I miliardi di reazioni chimiche che avvengono ogni momento nel nostro organismo devono essere tutte ripetitivamente esatte e ogni reazione sfocia in un più di energia, energia che dà forza alla vita.

Le cellule dell'organismo che presiedono alla riproduzione perdono la metà del loro patrimonio cromosomico per non alterare, avvenuto l'incontro con la cellula dell'altro sesso, il normale numero di cromosomi e poter quindi mantenere le caratteristiche della specie. Perché scatta questo meccanismo riduttivo? Perché non avviene nelle altre cellule? Questi due soli esempi tra gli innumerevoli possibili, a dimostrare che tutto nella materia vivente si svolge con regolarità e tempismo.

La sola selezione darwiniana così come il puro caso e la necessità proposti da Monod come i soli protagonisti della vita non reggono più alla luce delle conoscenze accumulate negli ultimi decenni. Affermare che tutto dipende dal caso escludendo un pilotaggio orientato richiude la vita in una prospettiva finale di morte eterna. Il cammino della materia verso la complessità della vita e della coscienza non è stato un cammino lineare, ci sono stati momenti di indeterminazione, causa di cadute e fallimenti, ma la marcia è sempre ripresa in una

certa direzione, nella direzione opposta all'entropia, nella direzione del sempre più improbabile da un punto di vista puramente fisico, marcia nonostante tutto però sempre ascendente in quanto attratta da una LUCE AMOROSA.

Dott. Domenico Vietti

(Associazione Teilhard—Torino)

Ricordo di Pierre Noir s.j.

(1917-2003)

Accolto da Cristo dopo una vita dedicata ad un tempo alla cultura e alla cura degli ultimi, Padre Noir lascia un grande vuoto nel mondo teilhardiano europeo. Conosciuto il pensiero di Teilhard attraverso i dattiloscritti che negli anni '40 clandestinamente gli passava P. Jules Carles, suo professore di biologia, ne fu conquistato, si impegnò ad approfondirlo e diffonderlo, ed impostò sulla sua visione il proprio apostolato. Studiò e trascrisse, fino all'ultimo, preparandoli per la pubblicazione, i diari di Teilhard. Tenne innumerevoli conferenze in Francia e all'estero: agli universitari e ad ogni genere di pubblico.

La sua passione teilhardiana dava il meglio di sé nella predicazione di ritiri ispirati a tale spiritualità: Personalmente ebbi la fortuna di seguirlo in alcune occasioni e ne uscii sempre con l'impressione di aver sentito parlare Teilhard in persona tale ne era l'aderenza al suo pensiero. E come non ricordare con commozione quel giorno di alcuni anni fa, quando a Chantilly dove risiedeva, mi consegnò i famosi sei quaderni con la copertina nera su cui potei leggere i diari e le riflessioni spirituali stilati da Teilhard negli ultimi anni e non ancora pubblicati? Fu un grande dono! Caro Padre Noir non dimenticherò la tua amabilità e ti ricorderò con affetto!

Annamaria Tassone Bernardi